



# *Il Ministro della difesa*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** la legge 7 giugno 2000, n. 150 recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422, recante “Regolamento recante norme per l’individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2002 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 28 marzo 2002) a mente della quale *“la comunicazione pubblica cessa di essere un segmento aggiuntivo e residuale dell’azione delle pubbliche amministrazioni, e ne diviene parte integrante, così come accade da decenni alle imprese che agiscono nel mercato dei prodotti e dei servizi”*;
- VISTO** il Piano di comunicazione del Ministero della Difesa anno 2019 che sintetizza, in una visione unitaria e coordinata, i piani di comunicazione elaborati dalle singole articolazioni del Dicastero sui temi ritenuti prioritari;
- VISTO** il Piano della *performance* 2021-2023 del Ministero della Difesa, approvato in data 26 marzo 2021;
- VISTO** l’Atto di indirizzo per l’avvio del ciclo integrato della programmazione dello stato di previsione della spesa e della *performance* e di formazione del bilancio di previsione per l’e.f. 2022 e la programmazione pluriennale 2023-2024, approvato in data 31 marzo 2021;
- TENUTO CONTO** del valore della Difesa, quale connubio inscindibile di Istituzioni e competenze, e del ruolo che quest’ultima svolge a sostegno della competitività del sistema Paese;
- TENUTO CONTO** delle linee programmatiche del Ministro della difesa, presentate in data 25 gennaio 2023 alle Commissioni riunite (IV Difesa Camera dei deputati e 3<sup>a</sup> Affari esteri e difesa Senato della Repubblica), secondo cui lo sviluppo e la diffusione di una cultura della Difesa è strumento essenziale di implementazione del Programma del Ministro della difesa non solo per valorizzare al massimo l’operatività dello strumento militare nazionale ma, altresì, per diffondere sia a livello istituzionale sia nella collettività, i valori che connotano l’agire e l’essere del personale della Difesa;

RAVVISATA

pertanto, l'opportunità di sviluppare e valorizzare la cultura della Difesa attraverso un processo di mutua "contaminazione" reciprocamente vantaggiosa con il mondo civile che, promuovendo soluzioni innovative, coinvolga il comparto industriale, il sistema universitario e gli ambiti/settori scientifici di maggiore interesse;

## DECRETA

### ART. 1

(Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa)

1. Al fine di sviluppare e valorizzare la cultura della Difesa, è costituito il **Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa** (di seguito *Comitato*).
2. Il *Comitato*, presieduto dal Ministro della difesa, è composto da:

Cognome e Nome	Attuale incarico	
Alvi Geminello	Economista	<i>Componente</i>
Anselmi Giulio	Presidente dell'agenzia di stampa "ANSA"	<i>Componente</i>
Buttafuoco Pietrangelo	Scrittore	<i>Componente</i>
Coliva Anna	Storica dell'arte	<i>Componente</i>
Garrone Pier Domenico	Consigliere del Ministro per le tematiche correlate alla comunicazione istituzionale e le strategie per valorizzare la cultura della difesa e Fondatore de "Il Comunicatore italiano"	<i>Componente</i>
Lavagna Michèle Roberta	Professore ordinario del Politecnico di Milano, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Aerospaziali	<i>Componente</i>
Leone Giancarlo	Presidente Associazione Produttori Audiovisivi	<i>Componente</i>
Panebianco Angelo	Editorialista	<i>Componente</i>
Parsi Vittorio Emanuele	Professore ordinario dell'Università cattolica del Sacro Cuore e Direttore dell'Alta Scuola di Economia e Relazioni internazionali della medesima Università	<i>Componente</i>
Petroni Angelo Maria	Segretario generale Aspen Institute	<i>Componente</i>
Riotta Gianni	Editorialista	<i>Componente</i>
Tamburini Fabio	Direttore de "Il Sole 24 ore"	<i>Componente</i>
Zoccoli Antonio	Professore ordinario dell'Università di Bologna, Presidente dell'Associazione <i>Big Data</i>	<i>Componente</i>
Grasso Filippo Maria	Direttore Relazioni Istituzionali di Leonardo	<i>Segretario</i>

3. Il Presidente può nominare un Vice Presidente che, in caso di assenza o impedimento, ne assume le funzioni.
4. Il Segretario si avvale nell'esercizio delle funzioni di una segreteria tecnica composta da un ufficiale e da un funzionario civile di terza area funzionale del Ministero della difesa.
5. Il *Comitato*, è luogo di ascolto del sistema difesa, ed ha il compito di:
  - a. elaborare documenti, direttive, proposte di autoregolazione e supportare una visione innovativa nell'ambito della comunicazione e delle relazioni istituzionali;
  - b. riferire periodicamente al Ministro della difesa circa gli sviluppi dei lavori.

## ART. 2

### *(Svolgimento dei lavori)*

1. Il *Comitato* è convocato, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, su iniziativa del Presidente, dal Segretario, con posta elettronica certificata recante l'ordine del giorno della seduta.
2. Il *Comitato* può avvalersi di personalità ed organismi del mondo della comunicazione o dei think tank che, di volta in volta, sono chiamati ad esprimere il proprio contributo di pensiero, secondo le materie all'ordine del giorno.
3. Ai lavori del *Comitato* possono prendere parte, se ritenuto dal Presidente, il Capo di Gabinetto e il Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministro della difesa.
4. Il resoconto dello svolgimento dei lavori del *Comitato* è redatto a cura del Segretario coordinatore, approvato dai Membri e firmato dal Presidente.
5. Al Presidente, al Vice Presidente qualora nominato, al Segretario coordinatore e ai Componenti del *Comitato* non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso spese.

## ART. 3

### *(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

Roma,

## IL MINISTRO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

GUIDO CROSETTO

In Data/On Date:

martedì 21 febbraio 2023 17:57:23